UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NUMERO 35 DEL 06-05-2020

OGGETTO:	**ACCORDO TRA IL COMUNE DI CAZZAGO BRABBIA, L'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI VARESE E ALFA S.R.L. RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DEGLI IMPEGNI ECONOMICI PER GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E CONTROLLO GESTIONALE A DISTANZA DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO ASSERVITE ALLA RETE FOGNARIA IN TERRITORIO COMUNALE.**

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventi** addì **sei** del mese di **Maggio** alle ore **17:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- l’art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”;

PREMESSO che:
- il Comune di Cazzago Brabbia, in via transitoria e fino al subentro da parte di Alfa, gestisce la rete fognaria comunale;
- anche dopo il subentro di Alfa nella gestione, il Comune manterrà la proprietà delle reti attuali e in corso di realizzazione (art. 143 D. Lgs. 152/06 e art. 822 e seguenti del Codice Civile - inalienabilità dei beni di proprietà pubblica per il S.I.I.), anche in virtù dell’accordo oggetto di delibera (art. 7);
- il Comune, con nota prot. 1717 del 4 aprile 2020, ha comunicato la necessità di intervenire su una serie di stazioni di pompaggio reflui che non dispongono dei sistemi di telecontrollo necessari in tempi rapidi a fare fronte ai malfunzionamenti delle stesse, comunicando inoltre che a causa di tale problematica il Comune è stato sanzionato in data 21/05/2019, a seguito di un controllo da parte delle Forze dell'Ordine;
- col medesimo protocollo, il Comune ha allegato il progetto di fattibilità commissionato che ha stimato, quale importo totale dei lavori da quadro economico, un costo di € 31.500,00= IVA esclusa, chiedendo al gestore Alfa S.r.l. di sostituirsi al Comune come soggetto attuatore negli interventi riportati;
- con successiva nota prot. 1984 del 4 maggio 2020, il Comune ha precisato che, rispetto alla studio di fattibilità trasmesso, la parte dei lavori inerenti la sostituzione/acquisto/revisione delle pompe è pressoché stata già eseguita dal medesimo Comune, fatta eccezione per la mancanza di una seconda pompa presso la stazione SS3 di Via Piave (presenti due pompe, di cui una nuova ed una non funzionante);
- sempre con la stessa nota, il Comune segnala che, per la stazione di pompaggio SS4 di Via Piave, è già stato eseguito il rifacimento delle guide delle pompe previsto a progetto;
- il costo pari ad € 31.500,00= viene quindi scorporato delle voci già realizzate da parte del Comune (ammontanti ad € 9.840,00=, sottratto il costo per la seconda pompa mancante presso la stazione SS3 di Via Piave pari a € 1.500,00=, per un totale di € 8.340,00=), per una cifra di finanziamento finale pari a € 23.160,00=;
- la società Alfa si è resa disponibile a collaborare con il Comune di Cazzago Brabbia al fine di far eseguire le procedure atte ad effettuare gli interventi summenzionati, secondo quanto stabilito dalla normativa richiamata dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- sempre dalla medesima nota il Comune di Cazzago Brabbia ha chiesto la possibilità di effettuare tale intervento mediante l'utilizzo dei fondi THETA di sua competenza;

- posto che tale intervento trova parziale copertura nell'accantonamento del Theta relativo al servizio idrico, con riferimento agli anni 2016/2017/2018:

2016	2017	2018
4.163,55 €	2.954,45 €	2.982,09 €

CONSIDERATO che:

- alla società Alfa, cui è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato per l'intero ambito della Provincia di Varese con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, competerebbe la realizzazione delle opere e degli interventi necessari richiesti dalla vigente normativa;
- pur nelle more della piena operatività di Alfa, si ritiene di demandare alla medesima, alla luce del prossimo subentro, tali interventi necessari ed urgenti, per le ragioni sopra descritte;

RITENUTO che anche l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale debba essere parte stipulante del predetto accordo quale autorità competente per la gestione dei fondi per gli investimenti specifici nel settore idrico e quindi anche per l'erogazione del contributo necessario allo svolgimento dei lavori in oggetto;

RILEVATO che occorre approvare apposita convenzione tra l'Ufficio d'A.T.O., Alfa S.r.l. e il Comune di Cazzago Brabbia al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi per dare luogo agli interventi di cui sopra;

DATO ATTO che la finalità della convenzione è di restituire progettazione e lavori necessari nel settore idrico al territorio della provincia di Varese ed in particolare a quello del Comune di Cazzago Brabbia.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di approvare la bozza di convenzione per la definizione degli impegni economici necessari alla realizzazione degli interventi di adeguamento funzionale e controllo gestionale a distanza delle stazioni di sollevamento asservite alla rete fognaria in territorio comunale di Cazzago Brabbia, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale - Allegato A -;
2. di dare mandato al Presidente del C.d.A. per la stipula dell'accordo di cui sopra;
3. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici competenti affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
4. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 35 del 06-05-2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente f.f
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

[ ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa